GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 276 — Torino, 21 Novembre 1863

PARTE UFFICIALE

S. M. nelle udienze delli 9, 21 e 28 giugno, 5, 12, 16 e 26 luglio 1863 ha conceduto le seguenti pensioni :

N. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITA'	MINISTERO da cui dipendeva	Servizio computabile Anni	Mesi	Giorni	MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio		LEGGE o Regolamento applicati	Montare della pensione		DECORRENZA della pensione
1	Brugnoli sacerdote Paolo	»	Maestro di 1.a e 2.a classe ginnasiale in Concordia	Istruzione pubblica	27	3	2	Motivi di salute	1861 28 aprile	540	»	Legge 4 7bre 1802	360	»	1861 1 8bre
2	De Litala Giuseppe	1811 25 febb.	Capitano nei veterani	Guerra	35	1	14	Riforma dell'esercito	1862 18 giugno	2040	»	Decreto 3 maggio 1816	1700	»	1862 1 detto
3	Potestà Cesare	1810 27 9bre	Capitano di fanteria	»	41	2	7	Id.	1862 4 7bre	1224	»	Id.	1224	»	1863 1 genn.
4	De Nardis Giuseppe	1808 30 giugno	Commissario di guerra di 1.a classe	»	17	7	20	Per età avanzata e fisiche indisposizioni	» 20 luglio	3060	»	»	3060	»	1862 1 9bre
5	Pagano Matteo	1816 1 agosto	Commissario nel disciolto reggimento real marina	»	36	5	15	Per scioglimento del Corpo	» 15 magg.	2040	»	Decreto 3 magg. 1816	1700	»	» 1 8bre
6	Castiglia Gaetano	1808 6 detto	Id.	»	36	7	15	Id.	Id.	2040	»	Id.	1700	»	Id.
7	Pucciarelli Vincenzo	1821 25 febb.	1° tenente id.	Guerra	25	6	»	Id.	Id.	1020	»	Id.	510	»	Id.
8	Strizza Giovanni	1788 14 detto	Sotto-capo artefice veterano	»	20	»	8	Avanzata età	» 27 luglio	1020	»	Id.	340	»	» 1 xbre
9	Calcagno Giovanni	1809 21 detto	Capitano, già 1.o tenente nel disciolto esercito delle Due Sicilie e destituito per causa politica	»	33	6	4	Destituzione politica	» 6 detto	»	»	Leggi 27 giugno 1850 e 30 giugno 1861 e Decreto 28 dicembre 1860	1475	»	1861 1 genn.
10	Cucchiarelli Savino	1822 1 luglio	Sottotenente di fanteria	»	19	9	13	Per rimozione dal grado ed impiego	» 5 8bre	»	»	Id. e 25 maggio 1852 e 30 giugno 1861	454	50	1862 5 8bre
11	De Rosa Giuseppe	1807 6 marzo	Tenente doganale di 3ª classe	Finanze	37	6	»	Avanzata età e fisiche indisposizioni	» 27 9bre	1020	»	Decreto 3 magg. 1816	850	»	1863 1 genn.
12	Castelletti Daniele	1796 13 giugno	Controllore capo della tesoreria di circondario in Milano	Id.	40	2	»	Motivi di salute	1863 26 marzo	3111	11	Art. 8 delle normali di Lombardia	3111	11	» 1 aprile
13	Provveduti Angelo	1804 2 8bre	Sostituito segretario del mandamento di Cagli	Grazia e Giustizia	34	11	»	Dietro sua domanda	1862 16 9bre	574	56	Editto Pontif. 28 giugno 1843	488	38	1862 1 xbre
14	Masci Maria Angela (1)	1813 1 genn.	Vedova di Rossi Nicola, 1.o tenente di artiglieria, destituito per causa politica	Guerra	»	»	»	»	1863 6 magg.	»	»	Legge 27 giugno 1850 e R. Decr. 10 genn. 1861	381	25	1861 1 genn.
15	Tolino Vito Antonio	1842 12 giugno	Ex-volontario nell'esercito meridionale ferito sotto Capua	Id.	»	»	»	Per ferite	» 7 detto	»	»	Id. e R. Dec. 11 9bre 1860	200	»	1863 7 magg.
16	Ferrara Antonia (1)	1811 26 7bre	Vedova di Bellini Gaetano, capitano al riposo	Id.	»	»	»	»	»	2040	»	Decr. 3 magg. 1816	340	»	» 7 aprile
17	Azzarello Maria Carolina (1)	1809 22 agosto	Vedova di 2.o letto di Bianco Gaetano, guardia di artiglieria	Id.	»	»	»	»	»	1428	»	Id.	119	»	1862 20 agosto
18	Bianco Emilia (2)	1833 19 8bre	Orfana di 1.o letto del soprascritto	Id.	»	»	»	»	»	1428	»	Id.	119	»	Id.
19	Guardata Teresa (2)	1820 14 magg.	Orfana di Michele, sotto-direttore della posta di Palmi e di Savoia Marianna	Lavori Pubblici	»	»	»	»	»	1020	»	Id. e S. R. 18 agosto 1831	170	»	» 16 luglio
20	Gaudiano Giovanna (1)	1821 16 9bre	Vedova di Scardamaglia Francesco, alfiere ai sedentanei	Guerra	»	»	»	»	»	918	»	Id.	136	»	Id.
21	Cujolo Raffaela (1)	» 30 magg.	Vedova del commesso doganale Scognamiglio Giovanni Battista	Finanze	»	»	»	»	»	1275	»	Decreto 3 maggio 1816	212	50	1863 21 genn.
22	De Cornelils Maria Emmanuela (1)	1818 3 febb.	Vedova di De Crescenzo Michele, sergente ai veterani	Guerra	»	»	»	»	»	229	50	Id.	38	25	» 8 detto
23	Tantalora Paola (1)	1785 27 aprile	Vedova di Bellotti Francesco, ingegnere in capo presso il già ufficio delle pubbliche costruzioni in Lodi	Lavori pubblici	»	»	»	»	»	»	»	Art. 8 delle normali di Lombardia	864	20	» 17 marzo
24	Colombo Giuseppe	1816 13 marzo	Figlio di Colombo Ludovico, ex-primo commesso all'ufficio delle ipoteche in Bergamo	Finanze	»	»	»	»	»	»	»	Art. 73 id.	259	26	1860 3 magg.
25	Bagnoli Diomira (1)	1809 19 aprile	Vedova di Brancolini Eusebio, ex-sotto cassiere nella tesoreria di Modena	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Decreto 12 febb. 1806 vigente nelle provincie Modenesi	326	66	1862 20 8bre
26	Berti Annunziata (1)	1822 23 genn.	Vedova di Mancini Pietro, ex-fante nell'amministrazione sanitaria marittima delle Marche	Marina	»	»	»	»	»	»	»	Leggi Pontificie 1 maggio 1828 e 28 giugno 1843	108	53	» 4 7bre
27	Galeazzi Maria Costanza (1)	1786 12 magg.	Vedova di Panfichi Angelo sopranominato Baffigo, ex-patrone di Pontone nel porto d'Ancona	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	79	80	» 1 marzo
28	Dettoni Domenico	1815 8 8bre	Già segretario di 2.a classe al ministero delle finanze in aspettativa	Finanze	25	11	»	Per non potersi conservare in aspettativa	1862 30 9bre	2155	59	Regio Brevetto 21 febbraio 1835	1417	»	» 1 xbre
29	Landi cav. Antonio Maria	1800 30 aprile	Già sostituito procuratore generale in aspettativa	Grazia e Giustizia	34	1	»	Id.	1863 29 marzo	6336	»	Id.	1042	»	1863 1 aprile
30	Campantico Matteo Filippo	1799 21 9bre	Segretario nell'amministrazione delle gabelle in disponibilità	Finanze	12	1	29	Età avanzata e motivi di salute	1863 4 aprile	3000	»	Regie Patenti 25 marzo 1822	3000	»	» 4 detto
31	Regis Eugenia (1)	1801 5 8bre	Vedova con prole del cav. Annibale Secchi, già ragioniere alla corte dei conti	Id.	»	»	»	»	»	»	»	R. Brevetto 21 febbraio 1835	1334	»	» 5 luglio
32	Giubillini Giuseppe	1802 27 marzo	Preposto doganale	Id.	10	10	28	Anzianità di servizio	1862 26 9bre	636	18	Regie Patenti 20 7bre 1821	636	18	1862 1 xbre
33	Ravaglia Dionigi	1803 21 7bre	Brigadiere doganale	Id.	11	7	4	Id.	Id.	965	76	Id.	965	76	Id.
34	Brugnone Benedetto	» 12 aprile	Sotto-brigadiere id.	Id.	36	6		Id. e fisiche indisposizioni	Id.	741	21	Id.	654	74	Id.
35	Bernasconi Amedeo	1808 3 agosto	Preposto doganale	Id.	34	»	20	Id.	Id.	624	01	Id.	500	36	Id.
36	Vigentini Luigi	1813 21 giugno	Id.	Id.	28	4	20	Id.	Id.	597	61	Id.	366	32	Id.
37	Bussarelli Luigi	1820 5 7bre	Tamburino maggiore nel 49 regg. fanteria	Guerra	28	3	20	Anzianità di servizio dietro sua domanda	1863 24 magg.	»	»	Legge 27 giugno 1850	403	56	1863 1 giugno
38	Ferraro Giuseppe Antonio	1817 16 9bre	Maresciallo d'alloggio nei carabinieri reali, 5ª legione	Id.	29	10	»	Id.	» 7 detto	»	»	Id.	615	»	» 29 magg.
39	Dossi Giovanni	1814 17 giugno	Brigadiere id. 5ª legione	Id.	29	11	26	Id.	» 14 detto	»	»	Id.	335	»	Id.
40	Fiaschi Leopoldo	1841 14 febb.	Sergente nel 34 regg. di fanteria	Id.	»	»	»	Infermità contratte in servizio	Id.	»	»	Id.	300	»	» 2 giugno
41	Grecchi Siro Secondo	1835 15 marzo	Cannoniere di 1ª classe	Id.	»	»	»	Id.	» 7 detto	»	»	Id.	200	»	» 21 magg.
42	Vergani Gio. Battista	1836 6 8bre	Carabiniere nell'11ª legione	Id.	»	»	»	Id.	» 23 aprile	»	»	Id.	525	»	Id.
43	Franchi Raimondo	1820 10 luglio	Soldato nel 15 regg. di fanteria	Id.	»	»	»	Id.	» 17 magg.	»	»	Id.	200	»	1861 24 aprile
44	Basotti Sante Luigi	1794 7 marzo	Soldato nella casa reale invalidi e compagnie veterani	Id.	38	8	13	Anzianità di servizio dietro sua domanda	» 3 detto	»	»	Id.	305	»	1863 16 magg.
45	Cerri Samuele	1836 25 9bre	Soldato nel 50 regg. di fanteria	Id.	»	»	»	Infermità incontrata per ragione di servizio	» 24 aprile	»	»	Id.	525	»	» 29 detto
46	Morone Francesco	1810 10 febb.	Caporale nella casa reale invalidi	Id.	28	11	5	Anzianità di servizio in seguito a sua domanda	Id.	»	»	Id.	344	»	» 6 detto
47	Bianchi Gaetano	1790 11 luglio	Id.	Id.	45	4	10	Id.	Id.	»	»	Id.	400	»	Id.
48	Blandino Giuseppe	1797 1 agosto	Soldato id.	Id.	36	4	1	Id.	Id.	»	»	Id.	207	50	Id.
49	Gloria Sovrano	1813 6 luglio	Id.	Id.	30	10	»	Id.	Id.	»	»	Id.	245	»	Id.
50	Alessandrini Anacleto	1795 27 7bre	Id.	Id.	28	2	15	Id.	Id.	»	»	Id.	222	50	» 11 detto
51	Scalmati Giuseppe	1803 25 luglio	Id.	Id.	25	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	Id.
52	Tamburini Francesco	1814 20 magg.	Id.	Id.	25	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	Id.
53	Cerruti commend. Federico	1796 22 genn.	Maggiore generale nel genio militare	Id.	43	6	9	Id.	» 14 magg	»	»	Id.	3460	»	» 16 detto
54	Ferreti conte Cristoforo	1784 9 9bre	Maggiore generale in disponibilità, ammesso a riposo col grado di luogotenente generale	Id.	44	»	23	Id.	Id.	»	»	Id.	4140	»	Id.
55	Leonardi Agostino	1814 4 aprile	Luogotenente di fanteria	Id.	31	4	27	Anzianità di servizio di Autorità	» 3 detto	»	»	Id.	1064	»	Id.
56	Lapinscki Giovanni	1803 30 8bre	Sottotenente	Id.	27	2	12	Id.	» 14 detto	»	»	Id.	918	»	Id.
57	Cordella Michele	1817 11 febb.	Maggiore di fanteria	Id.	33	»	23	Anzianità di servizio dietro sua domanda	» 28 detto	»	»	Id.	1905	»	» 1 giugno
58	Castellano cav. Leopoldo	» 14 9bre	Maggiore nello Stato-maggiore del genio	Id.	34	5	»	Anzianità di servizio	» 23 aprile	»	»	Id.	2328	»	» 1 magg.
59	Rea Crescenzo	1788	Furiere invalidi	Id.	60	1	6	Id.	1862 7 7bre	»	»	Id.	520	»	1862 21 7bre
60	Di Maria Antonio	1819 27 genn.	Sergente id.	Id.	28	6	9	Id.	1863 26 febb.	»	»	Id.	344	»	1863 7 aprile
61	Di Martino Domenico	1786	Caporale id.	Id.	15	7	12	Id.	» 25 aprile	»	»	Id.	400	»	» 10 magg.
62	Marravecchia Luigi	1815 4 giugno	Soldato id.	Id.	24	7	28	Id. dietro sua domanda	» 24 detto	»	»	Id.	200	»	» 26 detto
63	Fabbro Michele	1790 12 agosto	Id.	Id.	26	»	»	Id.	» 24 magg.	»	»	Id.	207	50	» 6 giugno
64	Tuninetto Michele	1811 6 9bre	Sergente id.	Id.	29	2	17	Anzianità di servizio in seguito a sua domanda	Id.	»	»	Id.	344	»	Id.
65	Liberti Carmine	1838 3 febb.	Granatiere	Id.	»	»	»	Infermità contratte per ragion di servizio	» 28 aprile	»	»	Id.	350	»	» 14 magg.
66	Rinaldi Luigia (1)	»	Vedova del sottotenente Nicola Enrico	Id.	»	»	»	»	» 6 magg.	»	»	Id.	585	»	1861 25 9bre

(1) Durante vedovanza. (2) Durante lo stato nubile e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA. *Interno.* *Torino,* 21 *Novembre*

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO — UFFIZIO CENTRALE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI.

ELENCO *degli attestati di privativa rilasciati nel terzo trimestre del* 1863 (Art. 53 della legge 30 8bre 1859).

Specie di attestati rilasciati	Cognome, nome e domicilio del richiedente	Cognome, nome e domicilio del procuratore	Durata della privativa: Anni	Mesi	Giorni	Giorno in cui ebbe luogo la domanda	Titolo del trovato
Privativa	Resio Carlo a Genova, via Balbi, n. 23	=	2	»	»	15 gennaio 1863	Macchina ad aria calda a doppio effetto con rigeneratore ed a combustione interiore.
»	Giroud Enrico a Grenoble (Francia)	Capuccio Gaetano a Torino, via Carlo Alberto, n. 18	6	»	»	26 febbraio	Régulateur de pression servant en même temps d'indique-fuites à l'usage des consommateurs de gaz.
»	Delsarte Francesco a Parigi, rue Richelieu, n. 112	Id.	15	»	»	3 marzo	Instrument dit : guide-accord des pianos.
»	Semino Giuseppe a Genova, salita Quattro Canti S. Francesco	=	5	»	»	29 maggio	Fabbricazione di vermicelli con farina di semola.
»	Mure Giovanni Maria e Giovanni Battista fratelli a Torino, via Nizza, n. 33	=	1	»	»	21 febbraio	Misura di capacità inalterabile.
»	Woodford John Wyman a Walworth (Inghilterra) (1)	Capuccio Gaetano a Torino	13	»	»	12 marzo	Perfectionnements dans les machines hydrauliques pour élever ou forcer l'eau.
»	Franzi Baldassarre a Casale, contrada Cavour	=	3	»	»	4 id.	Macchina idro-italica.
»	Galli Gabriele e Vico Giuseppe a Genova, Borgo Lanieri, n. 71	=	2	»	»	14 id.	Nuovo concime economico.
»	Cantoni dottore Michele a Borgo Vercelli	=	6	»	»	28 id.	Letto d'infermità.
»	Carosio Rocca dottore Agostino a Genova, piazza Giustiniani, n. 8	=	1	»	»	10 aprile	Nuovo motore rotatorio a forza centripeta con deviazione obbligata.
»	Catenot Giuseppe Alessandro a Lione (Francia)	Klein Carlo a Livorno, via S. Carlo, 36	3	»	»	21 id.	Nouveau système d'entourage métallique devant remplacer la maçonnerie dans la pose de toutes espèces de ponts-à-bascule.
»	Hipp Matthias a Neuchâtel (Svizzera)	Minotto Giovanni a Torino, via S. Agostino 11	5	»	»	4 luglio	Application de l'électricité aux signalations pour les chemins de fer et pour les appartements et au mouvement des machines.
»	Martin Luigi a Parigi	Capuccio Gaetano a Torino	15	»	»	22 aprile	Perfectionnements à la lampe modérateur et à tout autre système des lampes pour les rendre aptes à brûler les hydrocarbures de toutes densités.
»	Schultze Edoardo a Potsdam (Prussia)	Id.	15	»	»	29 maggio	Procédé de fabrication d'une nouvelle poudre de guerre, des mines et de chasse.
»	Wilson Brown Edoardo a Londra	Id.	3	»	»	23 marzo	Pour un nouvel alliage de fer et de titane.
»	Nathan Thompson a Londra (2)	Id.	13	»	»	29 aprile	Perfectionnements dans les appareils pour boucher les bouteilles, cruches et autres vases.
»	Lavigne Leopoldo Eugenio a Parigi, rue du Faubourg Poissonière, n. 116	Id.	6	»	»	7 maggio	Découverte dans les goudrons de tourbe de tous les sous-produits retirés ordinairement du goudron de houille et successive transformation des goudrons en sous-produits.
	Saroglia Giuseppe a Neuille sur Saône (Francia)	=	1	»	»	6 giugno	Appareil mécanique propre à imprimer avec plusieurs couleurs à la fois les étoffes et autres tissus, papiers, peaux vernies et autres.
»	Nomis di Pollone cavaliere Spirito a Torino, via della Rocca, n. 22	=	10	»	»	20 aprile	Mulini a vapore applicabili indistintamente a macchine fisse od a locomobili.
»	Caubet Paolo a Parigi, rue du Faubourg Montmartre, num. 21	Capuccio Gaetano a Torino	6	»	»	23 marzo	Néoline pour la peinture en bâtiments.
»	Huguet Luigi a Torino	Volpato prof. Giovanni a Torino, via dei Fiori, 48	3	»	»	1 luglio	Pulitore da grano.
»	De Ruffo-Bonneval, Edmondo e Mouren Giuseppe a Marsiglia	Capuccio Gaetano a Torino	6	»	»	29 aprile	Filtre à compression applicable au filtrage des huiles, des sirops et de tous les liquides susceptibles d'être traités par le filtrage.
»	Parsons David Ball a Londra	Id.	3	»	»	7 id.	Perfectionnements apportés aux machines à moissoner et à faucher.
»	Robertson Temmaso a Sampierdarena (Genova)	=	1	»	»	1 maggio	Calibratoio a coltelli per procurare l'uniformità dei proiettili con alette di metallo dolce.
»	Couperie St-Aure a Bordeaux	Cretté Edoardo a Torino, via Lagrange, 19	3	»	»	7 aprile	Coulisse métallique supprimant la cheville-ouvrière et pouvant s'adapter à tout véhicule à quatre roues.
»	Larmanjat Giovanni a Parigi	=	1	»	»	17 id.	Drague à extraire les sables à la vapeur.
»	Mazza Simone a Milano, via Cusani, n. 5	Masi Vincenzo a Torino, Piazza S. Carlo, 4	3	»	»	id.	Processi chimici per l'estrazione della lana dai tessuti uniti a materie vegetali
»	Bougleux Enrico a Livorno (Toscana)	Capuccio Gaetano a Torino	6	»	»	25 id.	Nouveau trieur à blé perfectionné.
»	Muller A. e Comp. a Parigi	Id.	6	»	»	29 id.	Perfectionnements apportés dans la fabrication du zinc au haut fourneau.
»	Fornara Giulio a Napoli, Grottone di Palazzo, n. 69	Id.	1	»	»	27 giugno	Nuovo sistema d'incidere sul marmo e sulle pietre dure per farne intarsi, bassorilievi e camei mediante la reazione degli acidi, e specialmente dell'acido idroclorico.
»	Willème Francesco a Parigi, Boulevart de l'Étoile, n. 42	Id.	6	»	»	23 marzo	Procédé de photo-sculpture.
»	Josse Luigi Pietro a Ormesson (Seine et Oise (Francia)	Id.	1	»	»	6 aprile	Machine pour nettoyer toutes espèces de graines.
»	Massé Giulia nata Baqueville a Parigi, rue St-Lazare, num. 13.	Id.	6	»	»	id.	Système perfectionné de sommiers élastiques.
»	Fava ing. Enrico, Carosio dott. Agostino, Migone Andrea e Dall'Orto Gio. Battista a Genova, piazza della Posta, num. 1	=	1	»	»	23 id.	Macchina a vapore rotatoria a forza costante a doppio stantuffo con espansione fissa e variabile.
»	Friedlander Giuseppe a Whits Abbege Comté d'Autrine Irelande.	Cortese Achille a Torino, Piazza Carlo Felice, 2	5	»	»	1 id.	Perfectionnements apportés aux appareils servant à éplucher, briser et préparer le lin, le chanvre et autres substances fibreuses.
»	Kolb Adolfo e Th. de Levenhagen a Stoccarda	Myllius La Nicca a Torino, via Arcivescovado, 9	15	»	»	10 luglio	Construction et vidange inodore des latrines sans usage d'eau ou de préparation chimique.
»	Camus Augusto, Petit Enrico e Giboire Pietro Luciano a Orleans (Loiret) Francia	Capuccio Gaetano a Torino	3	»	»	7 maggio	Système de support de rails de chemin de fer.
»	Sharpe Edmond a Ginevra	Id.	15	»	»	5 id.	Nouveau système de chemin de fer à chevaux, ou tromway à pérambulateur.
»	Platt Giovanni e Richardson Guglielmo ad Oldham (Inghilterra)	Id.	3	»	»	id.	Perfectionnements apportés aux appareils servant à la préparation des terres pour la fabrication des briques, tuiles, etc.
»	Wells Giuseppe Enrico a Londra	Id.	13	»	»	id.	Perfectionnements dans les sondes trépans ou tarières pour sondage.
»	Gilli Giovanni e Domenico fratelli a Moncalieri (Torino)	=	10	»	»	id.	Meccanismo per chiudere ed aprire le botteghe.
»	Loé Angelo Felino a Milano, via S. Pietro all'Orto, n. 1	Capuccio Gaetano a Torino	6	»	»	23 id.	Parapalle mobile.
»	Galeazzo Giacomo Antonio a Castellamonte (Ivrea)	Id.	6	»	»	id.	Perfezionamenti nella costruzione di forni economici per la cottura d'ogni genere di produzione ceramica, come stufe, franklins, maiolica, porcellana, ed anche per calce, mattoni e cementi.
»	Westerman Giacomo a Sestri Ponente (Genova)	=	10	»	»	26 maggio	Estrazione della ragia o resina dal Pinus marittima e simili con vasi chiusi mobili, e distillazione a vapore.
»	Muller Adriano e Compagnia a Parigi	Capuccio Gaetano a Torino	6	»	»	30 id.	Perfectionnements apportés aux procédés de fabrication directe de la fonte, du fer, et de l'acier.
»	Pellitti Clemente a Milano, via Torre dei Moriggi, n. 7	=	1	»	»	29 id.	Macchina a cilindro che serve ad uso pistone applicabile a tutti gli stromenti musicali di ottone.
»	Montefiore-Levi ingegnere Giorgio a Torino, via d'Angennes, n. 16	=	1	»	»	10 giugno	Nouvelle méthode de traitement de minérais de cuivre.
»	Demata Giuseppe a Genova	Capuccio Gaetano a Torino	3	»	»	30 maggio	Fabbricazione di cappelli in seta colla galletta di sughero.
»	Dubreuil Justin a Parigi, rue du Faubourg S. Denis, n. 108	Id.	3	»	»	25 giugno	Application de divers systèmes de passage aux véhicules de tout genre.
»	Guggenbuhler Giuseppe a Roma, Palazzo Quirinale	Pigozzi Luigi a Torino, via S. Filippo, 12	3	»	»	16 luglio	Nuovo sistema di freni istantanei per *tenders* e vagoni.
»	Mathieu Antonio a Genova, Piazza Porta Pila, n. 1	Chenevier Gio. Batt. a Torino, via Carlo Alberto, 41	10	»	»	8 agosto	Machine marine à contrepression et à grande détente avec surchauffe intermédiaire.
»	Coignard Luigi a Parigi, rue de Laval, n. 35	Capuccio Gaetano a Torino	6	»	»	25 giugno	Nouveau système de pompe centrifuge et ses applications.
»	Brierley Iesse e Brierley Abrahm a Spa Mill York (Inghilterra)	Id.	3	»	»	id.	Perfectionnements dans les machines à carder.
»	Cabourg Thomas a Parigi	Id.	3	»	»	27 giugno	Machine à fil sans fin pour visser les cuirs.
»	Wheatley John a Munich (Baviera) (3)	Id.	13	»	»	6 agosto	Perfectionnements dans la construction des vaisseaux de guerre et dans la fabrication des plaques de fer pour navires blindés, châteaux forts et batteries.
»	Gelston Sauford e Mullory James a New-York (Stati Uniti d'America)	Id.	3	»	»	29 luglio	Mécanisme perfectionné propre à briser et nettoyer le lin, le chanvre et autres plantes filamenteuses.
»	Duhamel Jules François a Parigi, rue du Pavon S. Victor, n. 12.	Id.	3	»	»	30 id.	Appareil hydraulique automoteur.
»	Sagues Giuseppe a Tolone, rue Fabregne, n. 2	Id.	6	»	»	25 giugno	Nouveau système de fermeture pour caisses à poudre etc.
»	Whitworth Giuseppe e Hulse William a Manchester (Inghilterra)	Id.	3	»	»	29 luglio	Perfectionnements dans l'artillerie.
»	Boglioni cav. Brunone a Moncalieri	=	5	»	»	16 id.	Cilindro per pulire l'interno della canna di qualunque arma da fuoco segnatamente in tempo di guerra.
»	Emanueli Leopoldo e Graffigna Angelo a Milano, borgo di Porta Venezia, n. 722	=	1	»	»	5 settembre	Nuovo sistema di locomozione per le montagne.
»	Molini Felice a Genova, sobborgo della Pila, Comune di S. Francesco d'Albaro	=	3	»	»	13 agosto	Macchina per impastare e tagliare i tagliatelli e tutt'altra pasta da vermicellaio.

(1) Patente inglese la quale dura sino al 30 luglio 1876. (2) Patente inglese la quale termina col 18 novembre 1876. (3) Patente inglese la quale termina col 2 dicembre 1876.

Specie di attestati rilasciati	Cognome, nome e domicilio — del richiedente	Cognome, nome e domicilio — del procuratore	Giorno in cui ebbe luogo la dimanda	Titolo dell'attestato principale	Titolo dell'attestato completivo
Complet.	Pepino Gio. Battista a Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) Italia	==	17 giugno 1863	Motore applicabile ai mulini, martinetti, filature e tregoli da olio.	Motore applicabile ai mulini, magli, filature e strettoi da olio.
»	Priora Giuseppe e Carlo fratelli a Milano, via S. Vittore, al Teatro, n. 7	Capuccio Gaetano a Torino	7 aprile	Revolver. Sistema Priora.	Revolver. Sistema Priora.
»	Travi Enrico a Lione (Francia), via Pizai, n. 16	Tachis e Levi a Torino, via della Provvidenza, 7	16 id.	Assortisseur mécanique employé pour le tirage des soies.	Assortisseur mécanique pour le titrage des soies grèges.
»	Duclox Luigi a Torino, via della Provvidenza n. 37	==	6 giugno	Economia nel consumo del gaz luce a bassa pressione.	Economia nel consumo del gaz luce a bassa pressione.
»	Tarditi Giuseppe a Torino, via Milano, n. 10	==	22 id.	Macchina per fare i gelati.	Macchina per fare i gelati.
»	Mosselman Alfredo Francesco	Capuccio Gaetano a Torino	25 id.	Fabrication d'un engrais nouveau dit: Chaux animalisée.	Fabrication d'un engrais nouveau dit: Chaux animalisée.
»	Lazzolo Carlo, Predavalle Bartolomeo e Odone Domenico a Genova, via Carignano, casa Feschi, n. 2	==	22 id.	Nuovo metodo per rendere potabile l'acqua del mare.	Nuovo modo onde rendere potabile l'acqua del mare.
»	Fontenay Toni a Grenoble (Isère) Francia	Capuccio Gaetano a Torino	30 id.	Procédé pour accélérer la construction des grands tunnels.	Procédé pour accélérer la construction des grands tunnels.

Specie di attestati rilasciati	Cognome, nome e domicilio — del richiedente	Cognome, nome e domicilio — del procuratore	Giorno in cui ebbe luogo la dimanda	Durata — della privativa principale	Durata — del prolungamento	Titolo del trovato
Prolung.	Delanoy Alberto Francesco a Parigi, Boulevard d'Arcueil, n. 13	Vergnoi Andrea a Parigi, rue de Fleuru, 23	21 maggio 1863	anni 3	anni 6	Boîte à huile destinée à la lubrification de tous les arbres tournants.
»	Minotto Giovanni a Torino, via S. Agostino, n. 8	==	27 id.	anni 1	anni 4	Pila Daniel.
»	Alby Giuseppe a Torino, Stradale del Re, n. 29	==	26 giugno	anni 3	anni 3	Apparecchio per misurare la quantità di acqua consumata ed il lavoro eseguito da qualsiasi macchina a vapore.
»	Bañer Eugenio a Milano, porta Venezia, n. 118	==	4 aprile	anni 3	anni 7	Turbine idroforo.
»	Barthes Gabriele a Trieste	Capuccio Gaetano a Torino	25 giugno	anni 2	anni 2	Macchina da applicarsi al timone dei navigli.
»	Aducci Giovanni a Torino, n. 21	==	30 id.	anni 1	anni 1	Liquido disinfettante. Sistema Aducci.

Per il Direttore della III Divisione
e Capo dell'Ufficio
ORESTE CASAGLIA Capo Sezione.

Inserzioni Legali

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLE FINANZE

PREFETTURA DI BOLOGNA

Impresa per la somministrazione triennale della carta velina a filigrana per uso dei bollettari del lotto a cominciare dal 1.o gennaio 1864 al 31 dicembre 1866.

Avviso d'Asta

Alle ore 12 meridiane del giorno 30 del corrente mese di novembre si procederà in quest'ufficio all'incanto e deliberamento dell'impresa sovra menzionata in base all'apposito capitolato in data 12 corrente mese, formato dal ministero delle finanze e visibile in questa segreteria ogni giorno nelle ore d'ufficio, non che nelle direzioni del lotto delle città di Milano, Firenze, Napoli e Palermo.

AVVERTENZE

1. La provvista annuale si calcola approssimativamente a num. 3000 risme.
2. L'incanto avrà luogo a partiti sigillati in carta da bollo contenenti l'indicazione del prezzo per ogni risma conforme alle prescrizioni del capitolato, e non si farà luogo al deliberamento se le offerte non risulteranno in ribasso del massimo prezzo che risulterà dalla scheda suggellata formata dal ministero e deposta sul tavolo all'atto dell'asta.
3. Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti dovranno depositare la somma di lire 3000 in denari o biglietti di banca, od effetti dello Stato al portatore.
4. Reso definitivo il deliberamento dovrà il deliberatario prestare una cauzione in numerario od in effetti dello Stato corrispondente al decimo del prezzo di aggiudicazione ragguagliato sulle ordinarie somministrazioni di un intero biennio.
5. Tutte le spese relative alla presente asta, contratto e copie, sono a carico del deliberatario.
6. I termini fatali per l'offerta di ribasso del ventesimo sono fissati a giorni dieci, i quali scadranno alle ore 12 meridiane del giorno 9 del prossimo mese di dicembre.

Bologna, 14 novembre 1863.

Per detto Ufficio
Il Consigliere Segr. capo A. CAMERANO

5301

5237 ESTRATTO DI BANDO

Il notaio sottoscritto specialmente delegato dal regio tribunale del circondario di Torino con decreto in data delli 2 scorso mese di ottobre, notifica che alle ore nove di mattina del giorno 14 del prossimo venturo mese di dicembre, nel di lui studio posto in Caluso sulla pubblica piazza di Santa Marta, piano terreno, si procederà alla vendita per mezzo di pubblici incanti in tanti distinti e separati lotti delli infradescritti beni proprii delli minori Giuseppe, Tiburzio ed Alessandro fu cav. Giuliano Villanis residenti a Torino, rappresentati dal loro tutore signor Luigi Nicolini, posti detti beni in territorio di Caluso, e che li medesimi verranno deliberati all'ultimo e miglior offerente ad estinzione della candela vergine in aumento del prezzo a cadun lotto fissato dalla perizia Actis in data del 19 scorso settembre.

Descrizione dei beni a vendersi.

1. Gerbido e bosco, regione Drueglio, col numero 10497 di mappa, di are 124, 81, L. 873 67.
2. Bosco, ivi, col n. 10497 di mappa, di are 100, L. 700
3. Bosco, ivi, collo stesso numero di mappa, di are 100, L. 703.
4. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 129, 98, L. 909 86.
5. Bosco e gerbido, stessa mappa, di are 100, L. 700.
6. Bosco, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 700.
7. Campo, ivi, stessa mappa, di are 110, 98, L. 662 28.
8. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 600.
9. Campo, ivi, stessa mappa, di are 108, 12, L. 618 72.
10. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 68, 2, L. 588 12.
11. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 600.
12. Gerbido tenuto a faccia di prato, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 600.
13. Gerbido, come avanti, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 600.
14. Campo e gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
15. Campo e gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
16. Campo, ivi, stessa mappa, di are 98, 20, L. 491.
17. Campo, ivi, stessa mappa, di are 49, 10, L. 245 90.
18. Prato già campo, ivi, colli numeri 10396 e 10397 di mappa, di are 34, 10, lire 170 50.
19. Campo, regione Vallo, colli numeri 10088 e 10089 di mappa, di are 100, L 500.
20. Campo, ivi, colli stessi numeri di mappa, di are 100, L. 500.
21. Campo, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
22. Campo, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
23. Campo e gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
24. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
25. Campo, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
26. Campo, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
27. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
28. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
29. Gerbido con casotto entrostante, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 600.
30. Gerbido con motere, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
31. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
32. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
33. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
34. Gerbido e campo, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
35. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
36. Gerbido, ivi, stessa mappa di are 100, L. 500.
37. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
38. Campo e gerbido, ivi, stessa mappa, di are 100, L. 500.
39. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 161, 94, L. 809 70.
40. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 135, 53, L. 677 65.
41. Gerbido, ivi, stessa mappa, di are 108, 22, L. 541 10.
42. Campo e gerbido, ivi, stessa mappa, di are 80, 46, L. 402 30.

I capitoli e condizioni della vendita di cui in bando venale delli 13 ottobre scorso, sono visibili nell'ufficio del notaio sottoscritto e presso il predetto signor Luigi Nicolini in Torino, via Palatina, porta num. 15, piano 4.o, in tutti i giorni dalle ore 8 mattina alle 4 pomeridiane.

Caluso, 6 novembre 1863.

Giani Carlo not. deleg.

5274 PURGAZIONE.

Con instromento 27 maggio 1860, rogato Carandi, il Querio Carlo fu Pietro di San Benigno e dimorante a Caluso, vendeva a Grosso Pietro fu Domenico di Mercenasco tutte e singole le ragioni ad esso appartenenti sovra un edificio da Molinò a granaglie, girante ad acqua, sito di cortile e prato ivi attiguo, situata ogni cosa sulle fini di Mercenasco, regione Prialo, distinto in mappa col num. 4066, ed equivalenti dette vendute ragioni alla metà di detto edificio e siti.

Tale titolo venne trascritto all'ufficio delle ipoteche d'Ivrea, il 3 ottobre 1862, come da fede Forneri, e tale trascrizione venne inserta per estratto nella Gazzetta della divisione, il 18 novembre 1862. Scaduti li tre mesi, dalla legge voluti, il Grosso, eleggendo domicilio in Ivrea, presso il causidico Peyla, ricorse al sig. presidente del tribunale di circondario di detta città, il quale, con decreto 10 aprile 1863, deputò l'usciere Gioanni Maggia per le notificazioni di cui all'art. 2306 del cod. civile, a quali notificazioni l'usciere deputato procedeva li 24 ottobre scorso, come da suo verbale di detto giorno. Lo stabile, di cui si procede alla purgazione, era posseduto entro il trentennio dal chirurgo Paolo Corna, da Gioanni Corna, dal Querio Carlo suddetto.

Ivrea, 12 novembre 1863.

P. Coppa sost. Peyla.

5209 REINCANTO

In seguito all'aumento del mezzo sesto fatto dal sig. Matteo Biglia, proprietario domiciliato in Pinerolo, al prezzo delli stabili posti in subasta in odio di Carlo Rosso proprietario, domiciliato a Cantalupa, ad instanza della ragion di negozio corrente in Pinerolo sotto la firma Garnier, stati deliberati con sentenza 27 ottobre ultimo al sig. Quanolo Giuseppe proprietario, domiciliato a Cantalupa, per L. 1120, con decreto del sig. presidente del tribunale del circondario di Pinerolo, in data 9 andante, venne fissata pel nuovo incanto l'udienza di detto tribunale delli 2 dicembre prossimo, ore 1 pomeridiana.

Pinerolo, il 12 novembre 1863.

Garnier sost. Badano.

5168 SUBASTAZIONE.

All'udienza del tribunale del circondario di Pinerolo, delli 13 p. v. gennaio 1864, sull'instanza del sig. Bessano Gius. di Giaveno, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento degli stabili proprii già di Gio. Battista fu Domenico Serratrice, rappresentato, come defunto, dalli figli ed eredi Gioanni Battista ed Angelo fratelli Serratrice di Cumiana, consistenti in un corpo di casa civile ad uso di albergo, sita nel concentrico di Cumiana, cantone di Carmagnola; in una pezza prato, regione Ruata Quaglia, ed in un alteno, in territorio stesso, regione della Motta, in mappa alli numeri 1258, 1262, 1263, 48 e 33.

L'incanto avrà luogo in tre distinti lotti, alli prezzi dall'instante offerti, cioè di lire 630 pel primo lotto, di lire 570 pel secondo e di L. 1275 pel terzo, e saranno deliberati all'ultimo miglior offerente, mediante l'osservanza delli patti e condizioni apparenti dal relativo bando venale.

Pinerolo, 10 novembre 1863.

V. Facta p. c.

5185 SUBASTAZIONE

All'udienza che terrà il tribunale del circondario sedente in questa città il giorno 18 dicembre prossimo venturo, ed al mezzodì preciso, avrà luogo l'incanto del corpo di casa sito nel concentrico di Racconigi nel sobborgo di Santa Maria, lungo la contrada dei Cappuccini, di cui venne ordinata la spropriazione forzata con sentenza delli 5 giugno ultimo passato, sull'instanza di Olivero Giovanni Battista in odio di Civra Domenico debitore e Piasso Pietro terzo possessore, tutti del luogo di Racconigi, sul prezzo di L. 23 25 offertosi dall'instante Olivero e sotto l'osservanza delle condizioni di cui nel relativo bando delli 4 corrente mese, visibile nell'ufficio del sottoscritto.

Saluzzo, 11 novembre 1863.

Caus. Angelo Reynaudi.

5292 REINCANTO

All'udienza del giorno 4 dicembre prossimo del tribunale del circondario di Novara, avrà luogo il reincanto e definitivo deliberamento degli stabili infra designati già di proprietà di Maria Guida vedova Prina di Sillavengo, in seguito all'aumento del sesto e del mezzo sesto fattosi per atti 31 ottobre p. p. e 2 novembre corrente, dalli Giambene Francesco e Grosso Giovanni di Sillavengo, dottor Giovanni Sommi di Carpignano e conte Enrico Tornielli di Novara.

L'incanto sarà aperto al prezzo di L. 2334 pel lotto primo, di L. 1561 pel lotto secondo, di L. 385 pel lotto terzo, e di lire 4667 pel lotto ottavo.

La spropriazione forzata in odio della detta Maria Guida, fu promossa dal sig. Dionigi Fasola di Novara.

Stabili a subastarsi
posti in territorio di Sillavengo.

Lotto 1. Prato adacquatorio, regione Pasquirola, in mappa a parte dei nn. 910, 941 e 960, di ettari 1, 2, 6, 58, pert. 25, 6 censito scudi 159, 5, 2.

Lotto 2. Arabile alla stessa regione, in mappa a parte dei suddetti nn. 940, 941, di are 98, 17, 77, pertiche 15, 8, censito scudi 110, 6.

Lotto 3. Arabile, denominato a San Giorgio, in mappa a parte del numero 762, di are 26, 04, 43, pertiche 3, 23, 6, censito scudi 17, 3, 3.

Lotto 8. Caseggiato civile e rustico in Sillavengo, in contrada Porta Fura, con annesso giardino, in mappa a parte dei numeri 985, 986, di are 8. 20, 42, pertiche 1, 6, 1, censito scudi 10, 0, 1, consistente il civile in sei membri al piano terreno, cinque al piano superiore, quattro al secondo piano superiore, con scala in vivo e pozzo d'acqua viva. Il rustico consistente in sei membri al piano terreno, due casi da terra, cinque stanze superiori, altro caso sopra la stalla pure con scala in vivo, ed in un giardino, in mappa a parte del n. 232.

Novara, 15 novembre 1863.

Ciaparelli proc.

5202 INCANTO

Nel giudicio di subasta promosso dal procuratore capo in questa città, Federico Moreno, a pregiudicio delli Burello Stefano, Alessandro, Giuseppe è Luigi zio e nipoti, quest'ultimo come minore in persona di sua madre Filippa Maria, dimoranti a Nejve, questo tribunale di circondario, con sua sentenza delli 14 ora scorso mese di ottobre, per l'incanto degli stabili designati nella stessa sentenza, fissò l'udienza delli 30 p. v. dicembre, ore 9 di mattina. Gli stabili ad incantarsi, sono situati in territorio di Nejve, e sono composti di case, campi, vigne e boschi, sì e come trovansi ampiamente descritti nel bando venale, e saranno esposti all'asta in due distinti lotti al prezzo, quanto al lotto primo, di L. 613, e quanto al secondo, di L. 474, e sotto l'osservanza delle condizioni ordinate dal tribunale.

Alba, 10 novembre 1863.

Gio. Zocco sost. Moreno p. c.

5219 SUBASTAZIONE

Dalmasso Gioanni, residente in Chieri, promosse giudicio di subasta contro Fascio Giacomo fu Giuseppe, debitore, già residente in Torino, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, e contro Viarizio Battista fu Carlo e Rissoglio Ferdinando, residente il primo sulle fini di Moriondo ed il secondo in Torino, terzi possessori, nanti il tribunale del circond. di Torino, il quale, con sentenza 28 settembre 1863, debitamente intimata e trascritta all'ufficio delle ipoteche di questa città, ordinò la spropriazione forzata, per via di subasta, degli stabili ivi descritti, consistenti in due pezze campo, poste sul territorio di Moriondo, alla regione Serra, la prima di are 31, 80, e la seconda alla regione Coperta, di are 15, 10, in due lotti, al prezzo dall'instante offerto, pel lotto 1 o di L. 150, e pel lotto 2.o di L. 100, e sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel relativo bando, 31 ottobre 1863, aut. Perincioli sostituito segretario, e fissava per l'incanto l'udienza che sarà dallo stesso tribunale tenuta il 14 prossimo dicembre, ore 10 antim.

Torino, 14 novembre 1863.

Vaccari sost. Gili.

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

AVVISO D'ASTA

Vendita di beni Demaniali autorizzata colla Legge 21 agosto 1862, n. 793.

Il pubblico è avvisato che alle ore 12 meridiane del giorno 12 dicembre prossimo venturo, si procederà in una delle sale di quest'uffizio di direzione con intervento ed assistenza del signor direttore del demanio o di chi sarà da esso delegato, ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione in favore dell'ultimo miglior offerente, dei beni demaniali descritti ai numeri 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112 dell'elenco quinto pubblicato nei supplementi ai numeri 126 e 127 del giornale degli annunci ufficiali della provincia di Reggio del giorno 28 e 30 settembre prossimo passato, quale elenco assieme ai relativi documenti trovasi depositato in quest'ufficio stesso.

I beni che si pongono in vendita consistono:

IN TERRITORIO DI REGGIOLO

Lotto n. 105 — Possessione detta *Brugnola Cappuccine* in Villanova, composta di terreni aratorii, arborati, vitati ed a prato con tre fabbricati uno civile composto di pianterreno, piano superiore e dei solai; l'altro rustico ed il terzo colonico, ed altre dipendenze rurali; confina a settentrione col pubblico cavo Tagliata, a levante coi beni di Zani Policarpo e Negri Antonio, a mezzogiorno col gran cavo Fiuma, a ponente col lotto n. 106. Essa è dell'estensione di b.e 160, t.e 66 pari ad ett. 50, 42, 50, con capitali vivi e morti per un valore di L. 4486 42.

Lotto n. 106 — Possessione detta *Brugnola S. Carlo* in Villanova, composta di terreni aratorii, alberati, vitati ed a prato con fabbricato colonico e dipendenze rurali, confinata a settentrione dal pubblico cavo Tagliata, a levante dal lotto num. 105, a mezzogiorno dal gran cavo Fiuma, a ponente da Sartorelli Luigi, dell'estensione di b.e 147, 85, pari ad ett. 46, 40, 60, con capitali vivi e morti per un valore di L. 4897 10.

Lotto n. 107 — Appezzamento detto la *Cavrianella* (parte della possessione Brugnola S. Carlo), in Villanova, terreno aratorio, alberato e vitato, confinato a settentrione e levante da Petratti Luigi, a mezzogiorno dallo stesso Petratti e Bernasconi Pietro, a ponente da Pastorelli Giovanni, dell'estensione di b.e 3, 14, pari ad ett. 0, 98, 60, con invernaglie per un valore di L. 45 00.

Lotto n. 108 — Possessione detta *Porcara*, composta di terreni aratorii, arborati e vitati ed a prato con fabbricato colonico ed altre dipendenze rurali, divisa in due corpi separati da una pezza di terra di ragione della Bacchi Carolina. Confina a settentrione la strada comunale dei Caselli, i beni della Bacchi Carolina ed il podere demaniale Porcara, a levante la suddetta Bacchi e Giorgi Giuseppe. L'estensione complessiva è di b.e 30, 56, pari ad ett. 9, 59, 15, il valore delle scorte morte è di L. 829 17.

Lotto n. 109 — Appezzamento detto la *Punta* (parte della suddetta possessione Porcara), di terreno aratorio, arborato e vitato, confinanti a settentrione e levante i beni dell'arcipretura di Reggiolo, a mezzogiorno la strada comunale dei Caselli, a ponente i beni della Giorgi Maria, dell'estensione di b.e 2, 86, pari ad ett. 0, 89, 64, con un valore di scorte morte, di L. 50 in invernaglie.

Lotto n. 110 — Appezzamento detto il *Prativo* (parte della suddetta possessione Porcara), di terreno aratorio, arborate e vitato, confinato a settentrione dallo stradello Cappelletta, a levante e mezzogiorno da Giorgi Giuseppe, a ponente dallo stradello della Porcara, dell'estensione di b.e 0, 55, pari ad ett. 0, 17, 40, con invernaglie per L. 10.

Lotto n. 111 — Appezzamento detto *Capriole* (parte della suddetta possessione Porcara), di terreno aratorio, arborato e vitato, confinato a settentrione dal benefizio dell'arcipretura di Reggiolo, a levante da Giovanni Altimani, a mezzogiorno da Pirondini Michele e dal benefizio Frignani, a ponente da Taffurelli Giovanni, dell'estensione di b.e 4, 49, pari ad ett. 1, 41, 10, con un valore di scorte in invernaglie di L. 80.

Lotto n. 112 — Appezzamento detto i *Biasoli* (parte della suddetta possessione Porcara), di terreno aratorio, arborato e vitato, confinato a settentrione dal cavo Tagliata, a levante dalla congregazione di carità in Reggiolo, a mezzogiorno dallo stradello del Gavello e da Lasagni Luigi, a ponente dal detto Lasagni. L'estensione è di b.e 3, 75, pari ad ett. 1, 17, 60. Il valore delle scorte in invernaglie è di L. 67.

L'asta sarà aperta sui prezzi d'estimo seguenti:

Lotto N. 105	L. 55246 16
Lotto N. 106	» 63046 33
Lotto N. 107	» 1431 33
Lotto N. 108	» 23325 83
Lotto N. 109	» 1842 66
Lotto N. 110	» 430 83
Lotto N. 111	» 3196 00
Lotto N. 112	» 2309 66

o su quella maggiore offerta che venisse presentata prima dell'apertura degli incanti giusta l'art. 50 del regolamento 14 settembre 1862 per l'esecuzione della suddetta legge.

Ogni offerta dopo l'apertura dell'asta non potrà essere minore:

Pei lotti num. 105 e 106 di L. 200. — Pel lotto num. 108 di L. 100. — Pei lotti num. 111 e 112 di L. 25 — Pei lotti num. 107, 109, 110 di L. 10.

Per essere ammessi a prender parte all'asta gli aspiranti dovranno prima dell'ora stabilita per l'apertura degli incanti depositare a mani del segretario dell'ufficio procedente o far fede di aver depositato nella cassa dell'ufficio demaniale di Guastalla in denari od in titoli di credito una somma corrispondente al decimo del valore estimativo dei varii lotti al cui acquisto aspirano.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione in quest'ufficio procedente.

Gli incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara.

Reggio nell'Emilia, 9 novembre 1863.

Per detto Uffizio di Direzione

Il segretario L. AVONI.

5311 **NEL FALLIMENTO**

di Grosso Luigi, già negoziante da busti e sottane, e domiciliato in Torino, via Providenza, n. 44, casa Piacenza.

Si avvisano i creditori verificati e giurati od ammessi per provvisione, di comparire personalmente oppure rappresentati dai loro mandatari, alla presenza del signor giudice commissario Michele Chiesa, alli 30 del corrente mese, alle ore 2 pomeridiane, nel tribunale di commercio di Torino, per deliberare sulla formazione del concordato, a termini di legge.

Torino, 16 novembre 1863.

Avv. Massarola sost. segr.

5191 **SUBASTAZIONE.**

Instante l'avvocato Carlo Ferraris, il tribunale del circondario di questa città ha, con sentenza 19 scaduto ottobre, ordinata la spropriazione forzata, per via di subasta degli stabili posseduti da Michele Gerbino, delle fini di Candiolo, sui territori di Orbassano e Beinasco, ed ha fissata per l'incanto l'udienza del 29 prossimo dicembre.

L'incanto avrà luogo in quattro lotti sui prezzi dall'instante offerti, di L. 1000 per caduno dei tre primi lotti, e di L. 1500 sul quarto, e sotto gli altri patti e condizioni apparenti dal relativo bando venale del 5 corrente mese.

Torino, il 12 novembre 1863.

Miretti sost. Placenza.

5305 **SUBASTAZIONE.**

Il tribunale del circondario di questa città, con sentenza delli 13 scorso ottobre, sull'instanza del sig. avv. David Levi, dep. al Parlamento nazionale, autorizzò la subastazione degli stabili posseduti sulle fini di Pavarolo da Felice Giachetto, ivi domiciliato, e fissò l'udienza delli 18 dicembre prossimo per l'incanto e deliberamento dei beni stessi, ai patti e condizioni di cui nel bando in data 27 ottobre scorso.

Torino, 14 novembre 1863.

Cerutti sost. Belli.

5306 **TRASCRIZIONE.**

Il 15 ottobre 1863, vol. 82, art. 35168, fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Torino l'atto di vendita 9 maggio 1863, ricevuto al sottoscritto, fatta dal sig. Savio Secondo fu Serafino, da Castelnuovo d'Asti, al sig. Fornasio Giuseppe fu Gioachino, da Berbasco de' seguenti stabili, in territorio di Mombello, per L. 3700, compresa una casa in territorio di Moncucco, cioè:

Vigna, regione al Costo, di are 22, 80, coerenti Casalegno Antonio, Villa Giuseppe e Casalegno Giuseppe Ignazio.

Vigna, regione S. Lorenzo, di are 48, 26, coerenti Bartolomeo Marrano, Gioanni Renaldi, la strada comunale e Casalegno Giuseppe.

Campo al Costo, in fondo e prato annesso, di are 76, coerenti Corno Sebastiano, Tosa Cesare, Giuseppe Casalegno e Villa Giuseppe.

Vigna al Costo, di are 9, 50, coerenti Crosetto Michele, Antonio Oberto e la strada comunale.

Torino, 18 novembre 1863.

Taccone not.

5243 **INCANTO**

All'udienza di questo tribunale del 15 prossimo novembre, si procederà all'incanto degli stabili composti di campi, prati e case, situati in territorio di Croce Mosso, che, ad istanza del sig. Astrua di Graglia, si subastano contro la signora Metilde Robiolio moglie di Borsetti Gaspare, residente ad Occhieppo superiore, alle condizioni di cui nel bando venale, che sarà debitamente pubblicato, e depositato a suo tempo, e visibile anche dal sottoscritto.

Biella, 9 novembre 1863.

Dionisio p. c.

5230 **TRASCRIZIONE.**

L'instrumento 31 agosto 1839 rogato Gauberti, con cui Garello Antonio e Giuseppe di Mondovì, vendettero al signor sacerdote D. Giambattista Sicardi di Margarita un campo di giornate 2, tavole 53, are 96, 39, al num. 839 della mappa di Beinette, per L. 1695 10, fu trascritto alla conservatoria di Cuneo il 25 agosto 1863, vol. 31, articolo 18.

Fornaseri not. coll.

5322 **AUMENTO DI SESTO.**

Nel giorno 17 novembre corrente anno ebbe luogo avanti il tribunale del circondario di Torino l'incanto degli stabili in appresso indicati e divisi in otto lotti, al prezzo offerto dalli signori Paolo e Sabina Ferrarati coniugi Chiera, creditori instanti, nella somma di L. 5000 per il lotto 1,

id.	» 1500	pel	»	2,
id.	» 120	pel	»	3,
id.	» 600	pel	»	4,
id.	» 400	pel	»	5,
id.	» 300	pel	»	6,
id.	» 90	pel	»	7,
id.	» 500	pel	»	8.

In seguito a quest'incanto, i deliberatari furono i seguenti, cioè:

Maria Perardi, deliberataria del lotto 1.o, per L. 15,000, e del lotto 2.o per lire 3900;

Berruato Gaspare del lotto 3.o, per lire 140;

Bedotti Carlo, del lotto 4.o, per L. 620.

I detti coniugi Chiera, per mancanza di altri offerenti, deliberatari dei lotti 5.o e 7.o allo stesso prezzo avanti indicato;

Luigi Marietti, del lotto 6.o, per lire 320;

E Gais Domenico, deliberatario del lotto 8.o, per L. 510.

E ciò tutto appare da atto in data dello stesso giorno 17 novembre, ricevuto dal cavaliere Billietti, segretario di detto tribunale, presso il quale si può fare l'atto d'aumento di sesto sino alli 2 di dicembre anno corrente, ultimo giorno.

Indicazione degli stabili:

Lotto 1. Prati, vigne, pascoli, gerbidi, alteni, campi, boschi, nel territorio di Levone, di are 1282, 82.

Tutti gli altri lotti seguenti sono nel territorio di Rivara.

Lotto 2. Prati e campi, di are 185, 62.

Lotto 3. Alteno, di are 7, 97.

Lotto 4. Alteno, vigna, bosco, prato, con piccola fabbrica, di are 178, 18.

Lotto 5. Campo, prato e gerbido, di are 32, 09.

Lotto 6. Campo, di are 18, 35.

Lotto 7. Alteno, di are 5, 61.

Lotto 8. Fabbrica rurale.

Torino, 18 novembre 1863.

Perincioli sost. segr.

5303 **TRASCRIZIONE.**

Con atto giudiziale 9 marzo 1863, rogato Bove, la signora Margarita vedova Molinario, qual tutrice delli minori Giuseppe, Carlotta ed Eugenio Molinario fu caus. Michele, residente in Ivrea, vendette alli sigg. cav. avv. Pietro Baratono e Giuseppa Cima coniugi, residenti pure in Ivrea, la pezza campo posta sul territorio di detta città, regione Chieppo, Via Fogliosa o Fontana Dorata, di ettari 2, are 46, centiare 43 (tavole 648), col numero di mappa 2284, e fra le coerenze di Valcauda Antonio, delli beni comunali e del causidico Giuseppe Realis, al prezzo di lire 6820.

Tale atto venne trascritto alla conservatoria delle ipoteche d'Ivrea, il 12 novembre 1863, al vol. 30, art. 14.

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO.

Con sentenza di questo tribunale del 16 corrente mese, emanata nel giudicio di subasta mosso da Digiuna Francesca, contro l'eredità giacente di Luigi Regis, apertasi in Montaldo, vennero esposti in vendita i seguenti cinque lotti: il primo per L. 50, il secondo per L. 15, il terzo per L. 75, il quarto per L. 80 ed il quinto per L. 85, e furono deliberati, il primo, secondo, terzo e quinto a Luigi Carlevaris per i prezzi di L. 110, 380, 230 e 610, ed il quarto ad Abbo Gioanni per L. 320. Il termine per far l'aumento di sesto a detti prezzi, o di mezzo sesto se verrà autorizzato, scade col 1 prossimo dicembre.

Stabili deliberati
siti sul territorio di Montaldo:

Lotto 1. Prati, gerbidi e ripa, regione Grappiniano, numeri di mappa 1197, 1198, 1201, 1216, 1217, 1218, 1199, totale are 108, 77.

Lotto 2. Casa, sito ed orto, regione Collarea, numeri di mappa 2331, 2354, di are 4, 47.

Lotto 3. Gerbido coltivo, stessa regione, con campo, numeri di mappa 2479, 2450, di are 70, 76.

Lotto 4. Castagneto, stessa regione, numero di mappa 1942, di are 44, 43.

Lotto 5. Alteno e gerbido, regione Deviglia, n. 3303, di are 22, 38.

Mondovì, il 16 novembre 1863.

5308 Martelli segr. sost.

N. 15268 **EDITTO**

Si notifica all'assente e d'ignota dimora nobile Rutilio Chizzola fu Cesare che da Edoardo Chizzola e Teresa Verardi di questa città, col ministero dell'avvocato Vaschini fu prodotta a questo tribunale la petizione 9 luglio 1862, num. 580, in confronto del già costituitogli curatore avvocato Amadio, e che veniva riassunta coll'instanza 7 settembre corrente, num. 15268 diretta a far pronunciare la dichiarazione di morte di esso Rutilio Chizzola e che perciò gli viene ingiunto di comparire nel termine di un anno dinnanzi a questo giudizio o quanto meno a far conoscere il luogo di sua dimora, in difetto di che dietro l'istruzione del processo in confronto del sunnominato curatore verrà come del caso proceduto sopra ulteriore domanda degli attori alla chiesta dichiarazione di morte.

Il presente editto verrà inserito per tre volte consecutive di settimana in settimana nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e di questa provincia.

Brescia, dal regio tribunale di circondario li 14 settembre 1863.

Per il presidente
Maffei vice pres.

5013 Beccari segr.

5218 **FALLIMENTO**

di Gioanni Rigola, già negoziante ombrellaio in Vercelli.

Il sottoscritto segretario del tribunale del circondario di Vercelli, previene tutti i creditori del fallito Gioanni Rigola, che il signor giudice commissario di detto fallimento, con sua ordinanza in data di oggi, mandò convocarsi i detti creditori nanti di lui e nella sala delle pubbliche udienze del prefato tribunale, per le ore 2 pomeridiane, del giorno 16 p. v. dicembre, onde, in contraddittorio di detto fallito che sarà per tal giorno citato, deliberare sulla formazione di un concordato, o prendere quelle altre deliberazioni che saranno del caso.

Vercelli, il 9 novembre 1863.

Pel segretario del tribunale,
Caron sost. segr.

5246 **FALLIMENTO**

di Luigi Ricci già albergatore in Vercelli.

Il sottoscritto segretario del tribunale del circondario di Vercelli, previene tutti i creditori del fallito Ricci Luigi, che il sig. giudice commissario di detto fallimento, con sua ordinanza in data d'oggi, mandò convocarsi i creditori stessi nanti di lui, e nella sala delle pubbliche udienze del prelodato tribunale, per le ore 2 pomeridiana del giorno 19 prossimo venturo dicembre, onde, in contraddittorio di detto fallito che sarà per tal giorno citato, deliberare sulla formazione d'un concordato, o prendere quelle altre deliberazioni che saranno del caso.

Vercelli, il 10 novembre 1863.

Pel segretario del tribunale,
Caron sost. segr.

5286 **TRASCRIZIONE.**

Con instrumento 4 novembre 1863, rogato Rejnaudi notaio a Cuneo, debitamente registrato ivi, Giuseppe Ricca fu Stefano, dimorante a Cuneo, vendette a Giovanni Daniele fu Antonio di Centallo, li seguenti stabili sulle fini di detto luogo, regione Via di Cuneo, cioè:

Casa e corte, al numero di mappa 68, della sezione D, di are 5, cent. 30, composta di camera, granaio, boschera, cantina, stalla, fenile e portico.

Orto, di are 2, cent. 70, in mappa al numero 67.

Giardino già campo, al num. 66, di are 7, 10.

Tale vendita fu trascritta all'ufficio delle ipoteche di Cuneo li 18 detto mese, al vol. 31, art. 77.

Not. Coll. G. Rejnaudi.

5285 **TRASCRIZIONE.**

Con instrumento 4 novembre 1863 rogato Rejnaudi notaio a Cuneo, Giuseppe Ricca del fu Stefano nato a Centallo e residente a Cuneo, fece vendita a favore di Daniele Giovanni fu Giovanni di detta città, di un alteno situato sulle fini di Centallo, regione Madonna dei Nasi, descritto al numero 90 della mappa, della superficie di are 31, centiare 25.

Tale atto fu trascritto all'uffizio ipotecario di Cuneo, li 13 novembre 1863, al vol. 31, art. 77.

Not. coll. G. Rejnaudi.

5316 **SUBASTAZIONE.**

Alla pubblica udienza del tribunale del circondario di Cuneo, delli 30 dicembre prossimo venturo, ore 11 antimerid., sulla instanza di Brignone Margherita, nata Bergia, quale tutrice del suo marito, Bartolomeo Brignone, interdetto, residente a Busca, rappresentata dal procuratore sottoscritto, ha luogo la vendita per pubblici incanti di beni stabili, cioè: pezza campo e piccola casa rustica, siti sul territorio di Tarantasca, in odio di Moncalero Giuseppe fu Gioanni Tommaso, residente ivi.

La vendita ha luogo in un sol lotto, al prezzo dall'instante offerto di L. 575, e mediante l'adempimento dei patti e delle condizioni apposte nel bando venale, in data 11 corrente novembre, visibile nello studio del sottoscritto e presso la segreteria del tribunale.

Cuneo, li 18 novembre 1863.

Camillo Luciano p. c.

5244 **GRADUAZIONE.**

Verte avanti questo tribunale giudicio per la distribuzione di L. 6000, prezzo di stabili situati in territorio di Valdengo acquistati dal signor Lorenzo Bagnasacco, con instrumento del 4 gennaio 1859, di quale prezzo l'Allara Lorenzo acquisitore fece offerta nell'istituire il giudicio di purgazione, ai creditori del signor Bagnasacco era defunto.

Fu deputato a giudice commesso il sig. cav. Della-Chiesa.

Biella, 9 novembre 1863.

Dionisio p. c.

5327 **SUBASTAZIONE.**

Sull'instanza del signor geometra Pietro Bertoldo residente a Riva di Chieri, rappresentato dal causidico capo Giuseppe Martini, il tribunale del circondario di Torino, con sentenza del 19 ottobre ultimo scorso, autorizzò la subasta degli stabili infradescritti, proprii del cav. Paolo Vinaj residente in Torino, e fissò per l'incanto l'udienza del detto tribunale per le ore 10 antimeridiane del giorno 22 dicembre prossimo, ai patti e condizioni apparenti dal relativo bando venale in data del 4 corrente novembre.

Stabile a subastarsi situato nel territorio di Rivarolo Canavese soggetto al tributo prediale di L. 142 90.

Lotto unico.

Corpo di cascina denominato la Verdola e Salvaguardia, regione Fraschetta, consistente in caseggiato rustico, prati, campi, boschi, di giornate 99, 77, 08, pari ad ett. 38, 01, 50, fra le coerenze a mattina il conte Castagnetto, ora Arese, a giorno la strada di Riva Rossa, a notte e ponente il conte Castagnetto ora il Francesco Faglietti ed eredi Derossi, in mappa coi numeri 399, 400, 401, 402, 403, 404, 494, 495, 496 e 497, sul prezzo offerto dall'instante di lire 14,300.

Torino, 19 novembre 1863.

Badano sost. Martini proc.

5336 **NOTIFICAZIONE.**

Con atto dell'usciere Gardois, addetto alla giudicatura di Torino, sezione Moncenisio, in data 14 corrente mese, sull'istanza delli signori Cassinis Angelo e banca fratelli Fontana, non che del sig. Domenico Castelli, i due primi qual sindaci della massa dei creditori della fallita Rignon Felice e Calvetti Emilio, venne notificato a questi ultimi, già residenti in Torino, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, il bando venale redattosi dal segretario della stessa giudicatura, sig. notaio Carlevero Gioanni, portante annunzio al pubblico che alle ore 9 antim., del 30 corr. novembre, nella sala della predetta giudicatura, sezione Moncenisio, si procederà alla vendita, per mezzo d'incanto e deliberamento a norma di legge, del terreno fabbricabile, sito a Porta Susa di Torino, del quantitativo di are 82, cent. 27, sul prezzo d'estimo di L. 12,908, già di proprietà dei falliti suddetti.

Torino, 18 novembre 1863.

M. Gardois usciere.

5335 **AUMENTO DI SESTO.**

Il corpo di cascina detta Novaresia, di ettari 22, are 99, centiare 59 circa, posta sulle fini di Carmagnola, stata esposta agli incanti a richiesta della signora contessa Antonietta Coller vedova Prat, come da bando 20 ottobre ultimo, venne, con atto d'oggi, deliberata al sig. cav. procuratore capo Gian Giacomo Migliassi, per persona nominanda, pel prezzo di L. 40,100.

Il termine utile pell'aumento scade con tutto il giorno 4 dicembre p. v.

Torino, 19 novembre 1863.

Gius. Turvano not. coll.

5280 **ACCETTAZIONE D'EREDITA'**

Con atto passato alla segreteria del tribunale di Cuneo li 6 agosto 1863, il signor Feliciano Bobbio di questa città, quale padre ed amministratore di sua figlia signora damigella Adele Gioachina, ha dichiarato di accettare con benefizio d'inventario l'eredità del defunto cav. Modesto Grosso fu Giuseppe, deceduto in Fossano li 12 dicembre 1862; in seguito a tale dichiarazione si sono compiute le formalità volute dalla legge.

Torino, 15 novembre 1863.

G. Martini caus. capo.

5296 **GRADUAZIONE.**

Instante il signor Giovanni Pietro Dana residente in Torino, venne con decreto del signor commendatore presidente di questo regio tribunale di circondario 20 scaduto ottobre, dichiarato aperto il giudicio di graduazione sul prezzo di L. 18,500, a cui venne con sentenza 11 preceduto settembre deliberato al signor avvocato Edoardo Roffy il corpo di vigna sito sui colli di Moncalieri, stato espropriato al signor Agostino Salesse, essendosi nominato a giudice commesso il signor avvocato Bertalazone e prefisso alli interessati il termine di giorni 30 per gli effetti di cui all'art. 849 del codice di proc. civ.

Torino, 17 novembre 1863.

Rambosio p. c.

5299 **SUBASTAZIONE.**

Con sentenza del 17 passato ottobre, emanata nel giudicio di subastazione, promosso dal sig. cav. Vittorio Falletti di Villafalletto, domiciliato a Torino, contro Pezzia Antonio e Gio. Battista, domiciliati in Andorno, debitori, e contro i terzi possessori signori Pezzia Lorenzo, pure domiciliate in Andorno, e Mantellero Stefano, Abele, Giovanni ed Ambrogio fratelli, domiciliati a Sagliano, questo tribunale di circondario autorizzò la spropriazione forzata per mezzo di subastazione degli stabili ivi descritti, al prezzo ed alle condizioni di cui in detta sentenza, fissando l'incanto all'udienza del 29 prossimo venturo dicembre.

Gli stabili a subastarsi sono divisi in tre lotti, ed essendosi posteriormente convenuto tra il sig. instante e li signori fratelli Mantellero di sospendere la vendita del lotto primo da quasti ultimi posseduto, dessa non avrà più luogo, salvo per quanto riguarda i lotti 2.o e 3.o, consistenti in campi, prato e fabbricato ad uso di fornace, situati sul territorio di Sagliano, ed in prati e pascoli posti sul territorio di Tavigliano.

Biella, li 16 novembre 1863.

P. Bracco caus. coll.

5208 **SUBASTAZIONE.**

Con sentenza del tribunale del circondario di Mondovì del 31 scorso ottobre, sull'instanza del signor D. Carlo Bolmida di Camerana e contro li signori Appolline Barberis e Clara Fontana coniugi, domiciliati a Monesiglio, si autorizzò la subasta di diversi stabili siti su quelle fini, fissando per l'incanto l'udienza delli 18 gennaio 1864, alle condizioni di cui in detta sentenza e relativo bando venale.

Mondovì, 10 novembre 1863.

Manfredi sost. Prandi.

5315 **AUMENTO DI SESTO.**

Con sentenza ieri profferta dal tribunale di questo circondario, li due lotti di stabili subastati sull'instanza del cavaliere Andrea Ughes, sindaco di Vigone, a pregiudicio di Domenica Siccardi vedova in prime nozze di Carlo Canave, ed in seconde di Chiaffredo Cari di Vigone, ed esposti in vendita il lotto primo, già componente il terzo di quelli descritti nel bando venale 27 settembre ultimo, sul prezzo di L. 685, ed il secondo già componente il quarto, sul prezzo di L. 610, furono deliberati, cioè il primo a Bogio Battista fu Gioanni Battista per L. 1715, ed il secondo al detto cavaliere Ughes per L. 700.

Il termine utile per fare l'aumento, scade nel giorno 2 prossimo dicembre.

Li stabili sono i seguenti, cioè:

Lotto 3, ora 1. In territorio di Vigone, regione Prinzia. Prato, già bosco, di are 77, 20, in mappa al n. 957.

Il lotto 4, ora 2. Nello stesso territorio e regione. Campo, di are 59, 18, in mappa ai numeri 964 e 965.

Pinerolo, li 18 novembre 1863.

Not. Glauda sost. segr.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.